

ALENIA AERONAUTICA **COSTRUISCE** **SICUREZZA**



“Alenia Aeronautica costruisce sicurezza”, a cura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Alenia Aeronautica S.p.A., è stato ideato, progettato e realizzato da Strategielavoro.

Progetto editoriale: Michele Assael

Testi: Diego Alhaique

Impaginazione e progetto grafico: Studio Balbo-Gozzelino, Torino

Con il Patrocinio dell'INAIL

Comitato scientifico: Fulvio Cavariani (Responsabile del Centro per l'Igiene del Lavoro della Regione Lazio), Sergio Perticaroli (Dirigente di Ricerca ISPESL - Istituto Superiore Prevenzione Sicurezza Lavoro), Marco Stancati (Responsabile della Direzione Centrale Comunicazione INAIL)

Illustrazioni: Marco Ligabò, Claudio Corrias, Lorenzo Ceralli

Redazione testi e realizzazione giochi: EdiText, Torino

Supervisione: Claudio Caorsi, Antonella Cugliandolo e Alfredo Moscarella: Coordinamento Attività Sanità-Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Alenia Aeronautica S.p.A.

Finito di stampare presso Bona industrie grafiche di Torino *nel novembre 2008*

PRESENTAZIONE

Cari colleghi, nella mia esperienza, la sicurezza sul lavoro, del lavoro e nel lavoro non è la risultante di un "obbligo" quanto il frutto maturo di una piena consapevolezza di ciascuno nei propri comportamenti.

In coerenza a ciò, abbiamo, con il patrocinio dell'INAIL, promosso l'iniziativa "Alenia Aeronautica costruisce sicurezza", tre volumi realizzati da esperti che intendono fornire uno strumento non tradizionale dedicato a voi e alle vostre famiglie e fondato anche sul linguaggio del gioco.

Anche con il divertimento, ci proponiamo di trasmettere messaggi formativi e informativi capaci di collegarci alle nostre azioni in tema di salute e di sicurezza: un ulteriore momento che si somma alle altre politiche aziendali sviluppate in materia.

Questo che qui vi presentiamo è un libro dall'aspetto giocoso, ma l'obiettivo resta molto serio e sono certo che vorrete essere "protagonisti" del nostro progetto per essere tutti "costruttori di sicurezza".

Carlo Rondine

SVP Human Resources and Organization
Alenia Aeronautica S.p.A.





PRESENTAZIONE	3
TEST DI AUTOVALUTAZIONE	7
VALORE DELLE RISPOSTE AL TEST DI AUTOVALUTAZIONE	11
PROFILO ATTITUDINALE ALLA SICUREZZA	12
LA SICUREZZA IN CASA	13
TEST 1	14
 IL GIOCO L'ERRORE MISTERIOSO	20
 IL GIOCO LA PAROLA MAGICA	21
 IL GIOCO IL CRUCIPUZZLE	22
RISPOSTE AL TEST 1	23
LA SICUREZZA IN STRADA	27
TEST 2	28
 IL GIOCO IL LABIRINTO • LE DIFFERENZE	33
 IL GIOCO I METAGRAMMI • LA FRASE MISTERIOSA	34
 IL GIOCO LA CLESSIDRA • IL CRUCIPUZZLE	35
RISPOSTE AL TEST 2	36
A SCUOLA SICURI	39
TEST 3.1 (PER I RAGAZZI)	40
RISPOSTE AL TEST 3.1	46
TEST 3.2 (PER I RAGAZZI)	52
RISPOSTE AL TEST 3.2	56
 IL GIOCO LA FIGURA MISTERIOSA • CHE CONFUSIONE!	59
 IL GIOCO IL COMPORTAMENTO SBAGLIATO	60
 IL GIOCO ZIG ZAG	61
 IL GIOCO PAROLE MASCHERATE	62

LA SICUREZZA SUL LAVORO	63
TEST 4.1	64
RISPOSTE AL TEST 4.1	67
TEST 4.2	71
RISPOSTE AL TEST 4.2	74
 IL GIOCO IL LABIRINTO • OGGETTI UTILI	80
 IL GIOCO LA FRASE MISTERIOSA • L'ORDINE GIUSTO	81
 IL GIOCO ZIG ZAG	82
LA SICUREZZA NEL TEMPO LIBERO	83
TEST 5	84
RISPOSTE AL TEST 5	87
 IL GIOCO SVAGHI... INGARBUGLIATI	94
 IL GIOCO LA FRASE MISTERIOSA • UGUALI... O QUASI	95
 IL GIOCO LA PAROLA NASCOSTA • SPORTIVI IN SALUTE	96
LA SICUREZZA IN VIAGGIO	97
TEST 6	98
RISPOSTE AL TEST 6	101
 IL GIOCO IN VIAGGIO CON UBALDO	107
 IL GIOCO IL CRUCINDOVINELLO • LA DOMANDA IMPORTANTE	108
 IL GIOCO DA UNA PAROLA ALL'ALTRA	109
LA SICUREZZA IN GIOCO: GRAN FINALE	110
SOLUZIONI DEI GIOCHI	119

I SIMBOLI



Indica i test



Indica i giochi per i ragazzi



Indica i giochi per i bambini



Indica i giochi per i genitori

MISURA LA TUA VISIONE DELLA SICUREZZA TEST DI AUTOVALUTAZIONE

Questo è un semplice test che ti stimolerà ad analizzare i tuoi comportamenti rispetto ai rischi più comuni e ti farà un po' riflettere sugli atteggiamenti che bisognerebbe assumere per vivere e lavorare in sicurezza. Non si tratta certo di una prova scientifica, ma alla fine potrai valutare la tua visione della sicurezza e avere una misura della tua capacità di evitare i rischi o meno. Naturalmente il test darà un risultato tanto più valido quanto più risponderai sinceramente, facendo riferimento a come ti comporti di solito e alle tue convinzioni. Per ogni domanda va scelta una sola risposta.

1 Quando sei in auto:

- Ti allacci sempre la cintura di sicurezza
- Te l'allacci solo quando vai fuori città
- Non te l'allacci mai
- L'allacci quando sai che può esserci la Polizia

2 Quando devi cambiare una lampadina:

- Controlli prima che sia spento l'interruttore della stanza
- Togli prima la corrente dall'interruttore generale
- Lasci l'interruttore della stanza acceso per vedere se, una volta avvitata, la lampadina funziona
- Non fai nessuna di queste cose

3 Quando vai al mare, per proteggerti dalle scottature:

- Usi sempre una crema protettiva
- Non usi nessuna crema
- Non usi creme, ma te ne stai all'ombra
- Ti basta un cappello per non prendere il sole in testa

4 Riguardo al fumo di tabacco (sigaretta, sigaro, pipa):

Non fumi

Fumi un pacchetto o più di sigarette al giorno (o l'equivalente per sigaro o pipa)

Fumi meno di un pacchetto al giorno (o l'equivalente per sigaro o pipa) e pensi spesso di smettere

Fumi solo qualche volta (per esempio quando sei con gli amici, la sera dopo cena, ecc.)

5 Quando si viaggia su due ruote bisogna mettersi il casco:

Perché altrimenti si rischia una multa

Perché protegge la testa in caso di incidente

Perché ripara dall'aria

Perché è obbligatorio, ma secondo te non serve a niente perché è tutta questione di fortuna

6 Con quale di queste affermazioni sei più d'accordo?

Gli infortuni sono sempre frutto dell'imprudenza

La cintura di sicurezza in macchina è utile solo oltre i 60 chilometri all'ora di velocità

Portare il casco quando si va in bicicletta è un'esagerazione

Si può avere sicurezza e salute sul lavoro se le si considera un valore anche negli altri momenti della vita



7 In generale, pensi che gli infortuni sul lavoro siano provocati:

- Dal comportamento imprudente dei lavoratori
- Dal mancato rispetto delle norme da parte dei datori di lavoro
- Dall'assenza di mezzi di protezione
- Da molte e complesse cause

8 Se per bucare con il trapano un pezzo di metallo lo si tiene con una mano, ci si può far male; perché?

- Il pezzo non è stato bloccato con una morsa
- Con la mano si deve tenere il pezzo ben fermo
- Non si indossano gli appositi guanti di protezione
- Non si utilizza il trapano adatto

9 Se sei addetto/a al lavoro al VDT (videoterminale):

- Non corri alcun rischio
- È consigliabile farti controllare la vista ogni sei mesi dal tuo medico di fiducia
- Devi avere una sedia girevole e con lo schienale regolabile
- Il tavolo su cui lavori deve essere possibilmente bianco

10 Qual è il modo migliore per pulire dell'olio versato sui pavimenti?

- Utilizzare leganti per olio o segatura
- Non fare nulla, se ne occupa il personale delle pulizie
- Utilizzare acqua
- Metterci sopra degli stracci o dei giornali

11 Qual è il modo migliore per sollevare un carico pesante?

- Metterselo sulle spalle
- Tirarlo su con l'aiuto di qualcuno
- Legarlo con una corda a mo' di maniglia
- Piegarsi sulle ginocchia e sollevarlo tenendo la schiena dritta, con il carico il più possibile vicino al corpo

12 Quale di queste affermazioni rappresenta secondo te il modo giusto di affrontare il problema della salute e della sicurezza sul lavoro?

- Assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori è compito esclusivo del datore di lavoro
- Tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori spetta ai sindacati
- Il lavoratore deve stare sempre attento a non farsi male
- La condizione necessaria è rispettare le norme di sicurezza, ma occorre anche la collaborazione di tutte le parti interessate



CALCOLO DEL VALORE DELLE RISPOSTE

Dopo aver risposto a tutte le domande, somma i punti – qui sotto attribuiti – delle risposte che hai dato e in base al risultato verifica qual è il tuo profilo rispetto alla sicurezza.

Numero della domanda	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	Punteggio risposta data
1	10	6	0	5	
2	7	10	0	0	
3	10	0	6	3	
4	10	0	3	6	
5	7	10	7	0	
6	6	5	4	10	
7	0	6	5	10	
8	10	0	6	3	
9	0	6	10	3	
10	10	0	3	5	
11	0	5	4	10	
12	5	0	3	10	
Totale (somma dei punteggi delle risposte date) =					



PROFILO ATTITUDINALE
A PAGINA 12

ECCO IL TUO PROFILO ATTITUDINALE ALLA SICUREZZA

da 0 a 30 ➡ **Attenzione, potresti essere definito un vero incosciente!**

Non tieni quasi conto dell'esistenza dei rischi, si può dire anzi che tendi a comportarti in modo pericoloso per te e per gli altri. Questo risultato negativo potrebbe comunque essere un'occasione da non perdere per riflettere e cambiare la tua "visione del mondo".

da 31 a 60 ➡ **Sei quel che si dice un imprudente.**

Ti rendi conto dei rischi, ma li corri lo stesso. Questo risultato ti potrà aiutare a comprendere che "scherzare col fuoco" non porta a nulla di buono e che è meglio non sottovalutare i rischi.

da 61 a 90 ➡ **Sei una persona prudente.**

Ti comporti con cautela, non sapendo però a volte esattamente il perché, forse solo perché temi di essere punito se non rispetti una norma. Questo risultato ti aiuterà a renderti conto che per vivere e lavorare in salute e sicurezza non basta rispettare la legge, ma bisogna anche essere convinti del valore della prevenzione e comportarsi di conseguenza.

da 91 a 120 ➡ **Complimenti, sei davvero previdente!**

Consideri i possibili rischi e fai quello che va fatto per evitarli, dunque non credi al "destino", ma sei consapevole del valore della prevenzione. Questo ottimo risultato contribuirà a confermare questa tua convinzione e a far sì che possa essere sempre più utile anche agli altri.



LA SICUREZZA IN CASA



		VERO	FALSO
1	La casa è il rifugio ideale da ogni pericolo: "Quando sono a casa mia sono al riparo da qualsiasi rischio".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Per evitare incendi, in casa è meglio non accendere mai una fiamma.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Una tenda svolazzante vicino a una fiamma accesa (fornelli, caldaie e stufe, ecc.) può prendere fuoco.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Per fare addormentare i bambini senza che abbiano paura del buio, basta schermare la luce con un giornale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Il televisore, in determinate condizioni, può provocare un incendio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Tenere in casa un estintore è una buona regola antincendio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	In caso d'incendio di grandi dimensioni, per allontanarsi da casa rapidamente non si deve prendere l'ascensore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Se si fa attenzione si può tenere lo stereo in bagno senza prendere la scossa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Se il cavo del televisore o del ferro da stiro non arriva alla presa, si possono usare prolunghe e spine multiple senza alcun problema; l'importante è che non ci siano fili scoperti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	La pulizia del filtro dell'aspirapolvere è indispensabile sia per il buon funzionamento dell'apparecchio, sia per la salubrità degli ambienti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

		VERO	FALSO
1	Ogni anno avvengono in Italia oltre 3 milioni e mezzo di infortuni in ambiente domestico, con 8000 casi mortali: un numero enorme, che colpisce prevalentemente le donne, i bambini e le persone anziane.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Il fuoco si sviluppa nelle abitazioni quando, senza controllo, vengono accostate sostanze infiammabili a elementi che possono innescare incendi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Non si devono tenere tende svolazzanti vicino a fornelli, caldaie e stufe, così come non ci si deve avvicinare a essi con indumenti ciondolanti e di tessuto sintetico (nylon, ecc., che è facilmente infiammabile); si devono inoltre tenere in un luogo sicuro i prodotti combustibili di uso domestico, come alcol e trielina, ed è bene utilizzare un parascintille davanti al caminetto.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	I materiali infiammabili posti a contatto con apparecchiature elettriche possono prendere fuoco a causa del calore che si sviluppa; non si deve quindi schermare la luce con carta o stoffa.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Il televisore va spento mediante l'interruttore e non con il telecomando, e non deve essere posizionato vicino ad arredi combustibili né incassato in un mobile: il suo surriscaldamento o un corto circuito possono provocare un incendio; si deve inoltre staccare la spina dell'antenna TV durante i temporali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	È necessario, tuttavia, saper usare correttamente l'estintore e farne controllare l'efficienza alle scadenze indicate sull'etichetta.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Non si deve mai usare l'ascensore in caso di incendio perché potrebbe bloccarsi, mentre il vano di discesa si trasforma in un'enorme canna fumaria dove si può restare soffocati o intossicati anche mortalmente.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Elettricità e acqua sono una coppia molto pericolosa: non si devono usare apparecchi elettrici con le mani bagnate o vicino all'acqua, non si devono pulire i piccoli elettrodomestici immergendoli nell'acqua, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Gli apparecchi elettrici o elettronici non devono essere collegati con più prese volanti multiple, perché esse costituiscono un punto di sovraccarico di corrente, con il rischio di far scaturire scintille e fiammate. Non si deve inoltre tirare il cavo per disinserire una spina, non si devono far passare fili elettrici sotto i tappeti e bisogna usare interruttori differenziali "salvavita".	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Il filtro va spazzolato frequentemente e ogni tanto lavato con acqua e sapone; anche il sacchetto raccogli-polvere può essere ripulito immergendolo nell'acqua. Entrambi devono essere reinseriti solo quando sono perfettamente asciutti.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA SICUREZZA IN STRADA



LA SICUREZZA IN STRADA

La strada è l'ambiente dove ciascuno di noi rischia maggiormente di subire ferite gravi o addirittura mortali a causa di un incidente: come conducenti o passeggeri di un autoveicolo o di un mezzo a due ruote, o come pedoni.

1 Sapresti indicare, scegliendo tra i dati seguenti, qual è il numero di incidenti che si verificano mediamente ogni giorno sulle strade italiane, e con quanti morti e feriti?

Numero medio di incidenti per giorno:

- A Meno di 200
- Tra 200 e 300
- Tra 300 e 500
- Tra 500 e 600
- Più di 600

Numero medio di morti per giorno:

- Tre
- Cinque
- Dieci
- Dodici
- Sedici

Numero medio di feriti per giorno:

- Meno di 100
- Tra 100 e 300
- Tra 300 e 500
- Tra 500 e 800
- Più di 900



2 In base all'analisi degli incidenti fatta dall'ACI e dall'Istat (l'Istituto nazionale di statistica), sono stati stabiliti gli aspetti principali sui quali intervenire per aumentare la sicurezza stradale. Li abbiamo elencati qui di seguito, ma ne abbiamo aggiunto uno sbagliato. Qual è?

- Controllo della velocità
- Controllo della guida in stato di ebbrezza
- Guida distratta
- Innalzamento dei limiti di velocità
- Protezione degli utenti "deboli" (in particolare pedoni)
- Individuazione e messa in sicurezza dei tratti stradali più pericolosi

3 Le prime tre cause di incidenti sono il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta e la velocità troppo elevata. Sapresti indicare quale percentuale rappresentano tutti e tre insieme questi comportamenti errati, sul totale delle cause di incidenti?

- 15%
- 25%
- 35%
- 45%
- 55%

4 I limiti di velocità vanno sempre rispettati. Ma siamo sicuri di conoscerli bene? Fai una verifica: completa la tabella scegliendo tra i valori indicati con A, B, C, D.

- a)
- b)
- c)
- d)

Tipo di strada	Limite di velocità (km/h)
Centri abitati	
Strade statali ed extraurbane	
Autostrade	
Autostrade in caso di nebbia con visibilità inferiore a 100 metri	
Autostrade in caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura (pioggia, neve, ecc.)	

5 Se non si rispettano i limiti di velocità si rischia una multa, ma anche la perdita di punti sulla patente e perfino la sua sospensione, a seconda della gravità dell'infrazione commessa. Sai quanti punti si perdono per ciascuna delle violazioni indicate nella tabella?

Violazione	Punti persi
Circolare a velocità non commisurata alle particolari condizioni in cui si svolge la circolazione	
Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h	
Superare i limiti di velocità tra 10 km/h e 40 km/h	

A **SCUOLA** **SICURI**



SCHEDA 5.1



PER I PIÙ PICCOLI

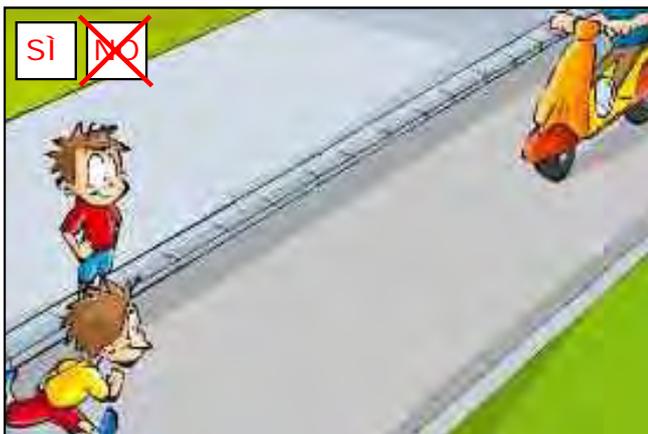
I marciapiede

Individua in ogni vignetta se il comportamento è corretto, mettendo una crocetta sul **SÌ** o sul **NO**.





RISPOSTE SCHEDA 5.1



LA SICUREZZA SUL LAVORO



LA SICUREZZA SUL LAVORO

Durante lo svolgimento di un'attività lavorativa può verificarsi un infortunio, più o meno grave. Prevenire le cause degli incidenti e sapere che cosa fare nel caso accada un infortunio sono aspetti fondamentali per la salute e la sicurezza di ogni lavoratore. Rispondi alle seguenti domande, ricordando che una sola risposta è corretta.

1 Secondo te, quanti incidenti mortali sul lavoro si sono verificati in Italia, mediamente, ogni giorno negli ultimi anni?

- Un incidente mortale
- Due incidenti mortali
- Tre incidenti mortali

2 La salute e la sicurezza sul lavoro sono un diritto:

- Che è riconosciuto dalla nostra Costituzione repubblicana
- Che deve essere assicurato grazie all'azione sindacale
- Che i datori di lavoro sono tenuti a garantire, se i lavoratori sono imprudenti

3 In generale, secondo te, gli infortuni sul lavoro sono dovuti:

- A un insieme complesso di cause
- Al comportamento imprudente del lavoratore
- Alla mancanza delle necessarie misure di protezione

4 Secondo la legge italiana ed europea, il datore di lavoro:

- È obbligato ad applicare le misure di prevenzione necessarie soprattutto per i rischi fisici
- Può anche non applicare tutte le misure di prevenzione stabilite dalla legge
- È obbligato ad applicare tutte le misure di prevenzione necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori

5 Riguardo alla sicurezza sul lavoro, la legge stabilisce che ciascun lavoratore:

- Deve badare esclusivamente a se stesso
- Deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone che lavorano con lui
- Deve affidarsi al proprio rappresentante sindacale

6 Che cosa devi fare se al lavoro batti la testa contro uno spigolo e ti procuri un piccolo taglio?

- Ti sciacqui con un po' d'acqua e riprendi subito a lavorare
- Ti fai medicare in infermeria e racconti ciò che è successo al tuo diretto superiore
- Non dici niente, perché meno infortuni succedono e meglio è per tutti

7 Se sei convocato per i controlli sanitari aziendali:

- Ti devi presentare sempre, perché è obbligatorio per legge
- Puoi anche non andarci, perché non è obbligatorio
- Devi andare solo alle visite che sono obbligatorie

8 Se un tuo collega crolla improvvisamente a terra per un malore, qual è la prima cosa che devi fare?

- Gli pratichi subito la respirazione artificiale
- Gli pratichi subito il massaggio cardiaco
- Lo soccorri con le prime cure di cui sei capace e chiami immediatamente aiuto

9 Per prevenire gli incendi, è importante:

- Ricordarsi a memoria il numero di telefono dei Vigili del fuoco
- Sapere come comportarsi per evitare gli incendi
- Imparare come si fa a dare immediatamente l'allarme

10 In caso di emergenza, una sola di queste affermazioni è corretta. Quale?

- Per spegnere un fuoco su un'apparecchiatura elettrica bisogna usare una coperta
- Si è sempre liberi di non partecipare alle esercitazioni periodiche di evacuazione
- Non si devono mai ingombrare le uscite di sicurezza

11 Secondo te, i dispositivi di protezione individuale (DPI):

- Sono la prima cosa necessaria per proteggersi dai rischi
- Devono essere usati quando i rischi non possono essere evitati o ridotti in altro modo
- Non servono se si è capaci di fare bene il proprio lavoro

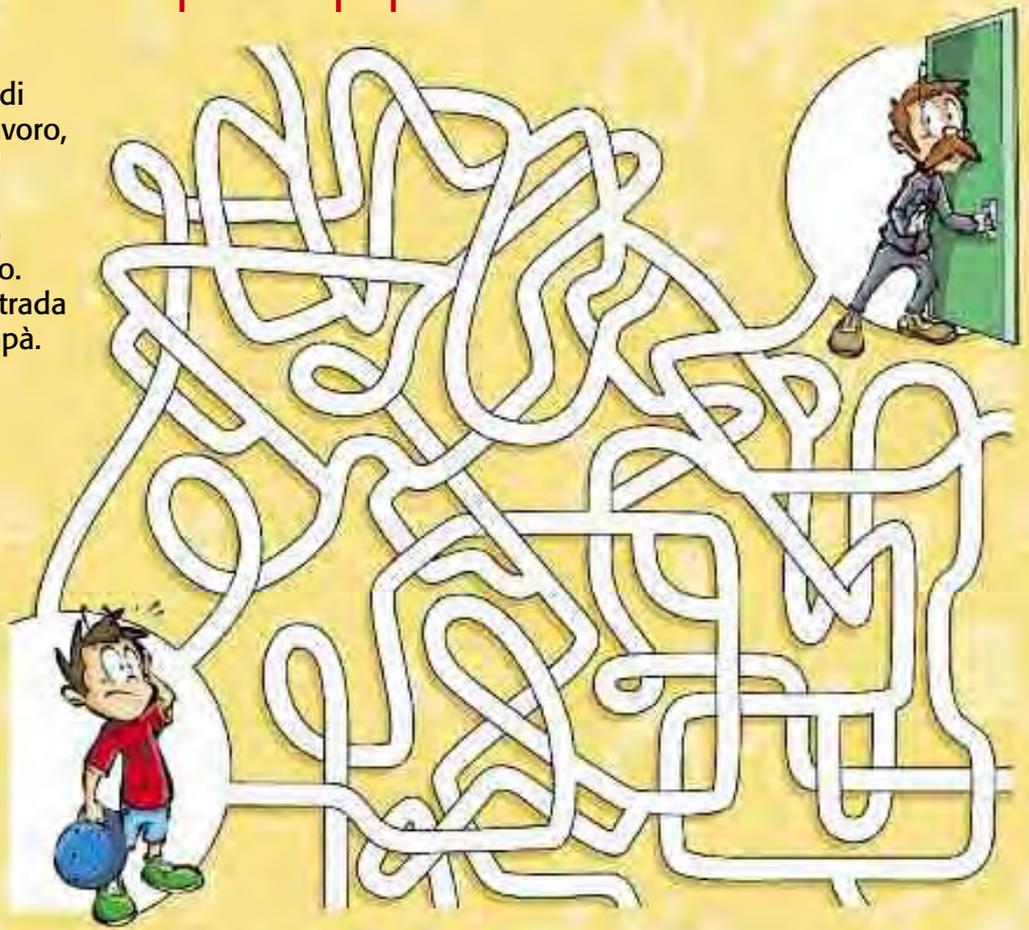
		VERO	FALSO
1	In Italia l'ultima legge sulla sicurezza sul lavoro è il decreto 626 del 1994.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	A conclusione della valutazione dei rischi, deve essere elaborato un apposito documento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Spetta ai lavoratori mantenere in efficienza i dispositivi di protezione individuale (DPI).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Non è un diritto del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ricorrere ai servizi di vigilanza competenti (ASL, Ispettorato del lavoro, Vigili del fuoco, ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Per una corretta valutazione dei rischi vanno presi in considerazione anche i "mancati infortuni".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il lavoratore può fare richiesta al medico aziendale ("medico competente") di farsi visitare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il lavoratore può rifiutare l'eventuale designazione come incaricato alla prevenzione incendi e lotta antincendio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Ai fini dell'assicurazione INAIL sono considerati infortuni sul lavoro esclusivamente quelli che determinano un'invalità permanente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	La movimentazione manuale dei carichi (MMC) può comportare lesioni alla colonna vertebrale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	L'uso del DPI contro il rumore è obbligatorio nei casi in cui l'esposizione al rumore sia pari o superiore a 90 dB (A).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



		VERO	FALSO
1	Con il decreto legislativo 626 del 1994 sono state attuate svariate direttive europee per il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ma recentemente è intervenuto un ampio rinnovamento normativo: con il decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, infatti, è stata riunita in un unico provvedimento tutta la legislazione, con significative modifiche e integrazioni. Così, oltre al decreto legislativo 626, il decreto legislativo 81 raccoglie tutte le norme di attuazione delle direttive dell'Unione Europea e quelle emanate in Italia fin dalla metà degli anni Cinquanta. Il decreto legislativo 81 è composto da 306 articoli e 51 allegati tecnici.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Il documento deve contenere: una relazione sulla valutazione di tutti i rischi; le misure di prevenzione attuate; il programma per il miglioramento nel tempo della sicurezza; l'individuazione delle procedure da realizzare e dei ruoli aziendali che vi debbono provvedere; il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del RLS e del medico competente; l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale ed esperienza, nonché adeguata formazione e addestramento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	È obbligo del datore di lavoro mantenere in efficienza i DPI e assicurarne le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie. I lavoratori, dal canto loro, devono segnalare immediatamente al responsabile qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI e sono tenuti a provvedere alla loro cura, senza apportarne modifiche di propria iniziativa.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Il rappresentante dei lavoratori può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	È buona regola di prevenzione aziendale procedere a un'approfondita analisi di ciascun incidente, per adottare le misure necessarie affinché non si ripeta. Questo vale anche quando i danni siano lievi o nell'incidente non si sia fatto male nessuno.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Non solo il lavoratore può fare richiesta, ma il medico competente è tenuto a effettuare la visita, se ritiene che le condizioni di salute del lavoratore dipendano dai rischi professionali e possano peggiorare a causa dell'attività lavorativa svolta; in questo modo il medico potrà meglio esprimere il giudizio di idoneità del lavoratore alla mansione assegnatagli.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il datore di lavoro e i dirigenti devono designare i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze. I lavoratori designati non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare l'incarico. Essi devono ricevere adeguata formazione, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature idonee, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda o dell'unità produttiva.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Ai fini dell'indennizzo INAIL, è considerato infortunio sul lavoro quello che avviene "per causa violenta in occasione di lavoro", da cui derivi la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, o un'inabilità temporanea che comporti l'astensione dal lavoro per più di 3 giorni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	La MMC può comportare rischi di lesioni all'apparato muscolare e scheletrico e, in particolare, al tratto dorso-lombare della colonna vertebrale. Questo tratto, infatti, è sensibile ai sovraccarichi e frequentemente soggetto a varie patologie che coinvolgono ossa, muscoli, tendini, nervi e vasi sanguigni. Si stima che in Italia almeno 3 milioni di lavoratori svolgano abitualmente attività di MMC.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	L'uso dei DPI contro il rumore è obbligatorio quando l'esposizione sia pari o superiore a 85 dB(A).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IL GIOCO

- Ubaldo sta uscendo di casa per andare al lavoro, ma ha dimenticato il casco di protezione. Per fortuna il piccolo Mario se ne è accorto. Aiutalo a trovare la strada per raggiungere il papà.



- Quelli disegnati sono tutti oggetti molto utili per proteggere le persone durante le loro attività, sia di lavoro sia di gioco. Aiuta Ubaldo a scegliere i cinque oggetti che gli servono sul luogo di lavoro: cerchi con la matita.



LA SICUREZZA NEL TEMPO LIBERO



8. Rispetto della segnaletica

Tutti gli sciatori devono rispettare la segnaletica prevista per le piste da sci e in particolare l'obbligo del casco per i minori di 14 anni.

9. Soccorso

Chiunque deve essere disponibile a prestare soccorso in caso di incidente.

10. Identificazione

Chiunque sia coinvolto in un incidente o ne è testimone è tenuto a fornire le proprie generalità.

14. La risposta corretta è **C**. Secondo i dati disponibili, si calcola che ogni anno si verificano sulle piste da sci circa 3300 casi di traumi cranici (pari al 9,5% del totale degli incidenti), buona parte dei quali si potrebbero evitare semplicemente usando il casco.

Il casco rappresenta infatti la misura più efficace per prevenire i traumi cranici, ed è per questo motivo che la Legge 363/2003 ha stabilito l'obbligo di indossarlo per i minori di 14 anni.

Va comunque sottolineato che l'utilizzo del casco da sci è consigliabile indipendentemente dall'età, in quanto più della metà degli incidenti che hanno come conseguenza un trauma cranico si concentra nella fascia di età tra i 20 e i 49 anni.

15 La risposta corretta è **B**. Ecco che cosa fare per ridurre al minimo il rischio di essere colpiti da un fulmine.

All'aperto o in montagna

Bisogna evitare di ripararsi sotto un albero o in un bosco, perché gli alberi sono particolarmente esposti ai fulmini. Se poi l'albero è isolato, il rischio di essere colpiti è ancora maggiore. È consigliabile stare lontano anche dai pali (anche quelli delle fermate degli autobus) e dai muri: un fulmine li può far crollare, del tutto o in parte.

La cosa migliore, se non è possibile mettersi al coperto, è stare in uno spazio aperto, lontano da oggetti appuntiti o metallici (compresi ombrelli, bastoni e piccozze). La posizione migliore da assumere è accovacciati, mentre è più pericoloso stare sdraiati o in piedi. Durante un temporale non è consigliabile fare attività che comportano l'uso di oggetti appuntiti, come la pesca o il golf. Meglio evitare anche di parlare al cellulare, soprattutto se l'apparecchio ha l'antenna.



Al mare o al lago

È pericoloso fare il bagno durante un temporale, perché l'acqua è un buon conduttore elettrico. La cosa migliore è abbandonare la spiaggia e mettersi al riparo, ma, se non è possibile, è meglio rimanere accovacciati all'aperto, non sotto l'ombrellone, e lontani da oggetti appuntiti o metallici.

16 La risposta corretta è **C**. Se si avvista un incendio boschivo, la prima cosa da fare è chiamare il numero telefonico nazionale 1515 (senza prefisso) del Corpo forestale dello Stato, o gli altri numeri di pronto intervento.

Si devono inoltre seguire le regole suggerite qui di seguito:

- se è un principio di incendio, si può tentare di spegnerlo solo se si è certi di avere una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo verde fino a soffocarle;
- non stare nelle zone al di sopra dell'incendio o verso le quali soffia il vento;
- non attraversare la strada invasa dal fumo o dalle fiamme;
- non fermarsi lungo la strada: l'incendio non è uno spettacolo;
- se la strada è chiusa, non mettersi in coda ma tornare indietro;
- permettere l'intervento dei mezzi di soccorso non ingombrando la strada con la propria auto;
- indicare alle squadre antincendio le strade o i sentieri che si conoscono;
- mettere a disposizione delle squadre antincendio eventuali riserve d'acqua e altre attrezzature.

DA 0 A 3 ERRORI ➡ **Complimenti!** Sei consapevole dei principali rischi cui puoi essere esposto durante il tempo libero e conosci i comportamenti appropriati.

DA 4 A 7 ERRORI ➡ **Bene!** Ma attenzione, perché corri qualche rischio.

DA 8 A 11 ERRORI ➡ **Aiuto!** Nelle tue attività del tempo libero sei ad alto rischio per te e per gli altri.

DA 12 A 16 ERRORI ➡ **Alt!!!** Sei ad altissimo rischio di subire gravi conseguenze dai pericoli cui puoi essere esposto durante le tue attività ricreative e puoi costituire un pericolo anche per gli altri. Devi imparare a comportarti secondo le regole di sicurezza.



LA SICUREZZA IN VIAGGIO



GIOCHI

Eccoci al gran finale! Ancora una volta per giocare e allo stesso tempo parlare di sicurezza. E allora, perché non concludere il nostro percorso affrontando i giochi tutti insieme, bambini, ragazzi e adulti?

Tutti i giochi che seguono hanno una cosa in comune: dalla loro soluzione si ricaveranno delle lettere da posizionare nella griglia di pagina 115, fino a formare una frase molto significativa. Sarete voi, così, a scrivere il messaggio conclusivo di questo libro.



Per ogni gioco, un cartello come questo ti indicherà le lettere da posizionare nella griglia finale

■ Sei capace di rimontare i pezzi dell'aereo nella successione giusta? Se ci riesci, leggendo le lettere in ordine... potrai salire a bordo e trovare qualcosa di indispensabile prima del decollo.

U

A

N

I

C

R

T



LA PAROLA È

--	--	--	--	--	--	--	--

Inserisci nella griglia finale la prima lettera al n. 19 e la quarta lettera al n. 10

GRAN FINALE



■ A che cosa sta pensando Ubaldo? Scoprilo correggendo in ogni frase la lettera sbagliata e riportando quella giusta nella colonna a lato.

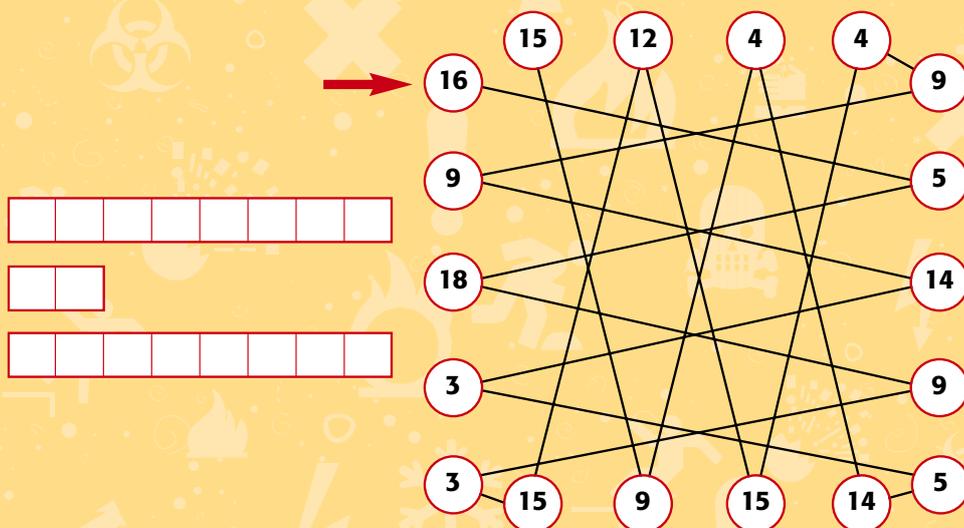
MANGIARE UN CANINO	<input type="text"/>
CARTA DA PARATA	<input type="text"/>
SCELTO A CARO	<input type="text"/>
MARMELLATA DI MARE	<input type="text"/>
VOTARE IN AEREO	<input type="text"/>
L'ASOLA DEL TESORO	<input type="text"/>
SONNO E NIPOTE	<input type="text"/>
FIATO CERTO	<input type="text"/>



SE LO SCHIACCIO
MENTRE GUIDO
MI FACCIÒ MALE

Inserisci nella griglia finale la terza lettera al n. 14, la quinta lettera al n. 2 e l'ottava lettera al n. 8

■ Questa sera, in campeggio, i ragazzi vorrebbero riunirsi attorno a un bel falò. La mamma, però, li mette in guardia: «Attenzione, nel bosco c'è...». Che cosa? Parti dalla freccia e segui il filo che collega i numeri. Riporta nelle caselle sottostanti la lettera corrispondente alla posizione nell'alfabeto dei numeri che via via incontri (1 = A, 5 = E, ecc.).

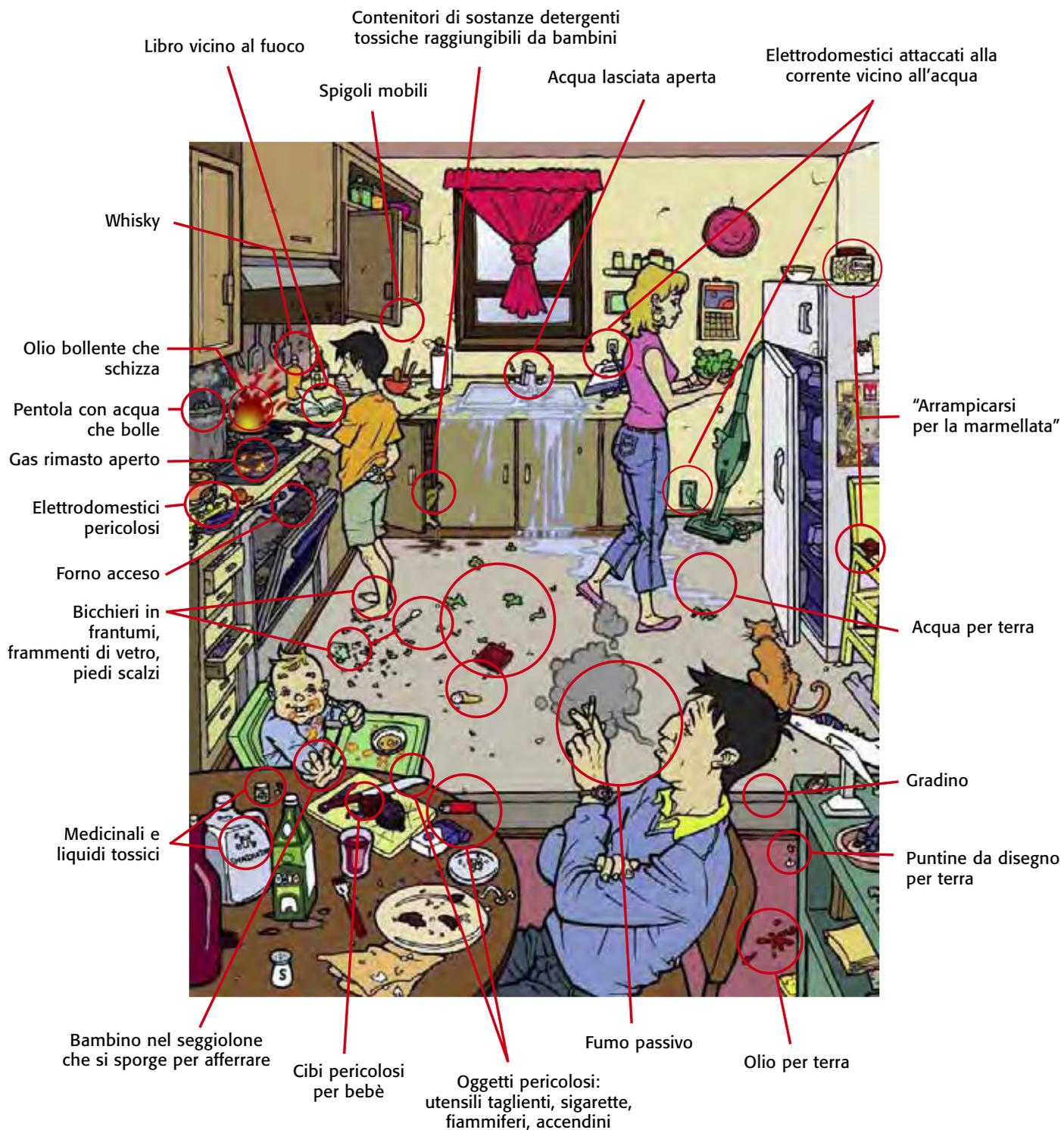


Inserisci nella griglia finale la seconda lettera della prima parola al n. 3, la terza lettera al n. 11 e la prima lettera della terza parola ai n. 13 e 18

**QUESTA CUCINA
È A RISCHIO!**



**METTIAMOCI
IN SALVO...**





**QUESTA SCUOLA
È A RISCHIO!**

**METTIAMOCI
IN SALVO...**



**QUESTA SCUOLA
E' A RISCHIO!**

**METTIAMOCI
IN SALVO...**

**QUESTO AMBIENTE DI LAVORO
È A RISCHIO!**

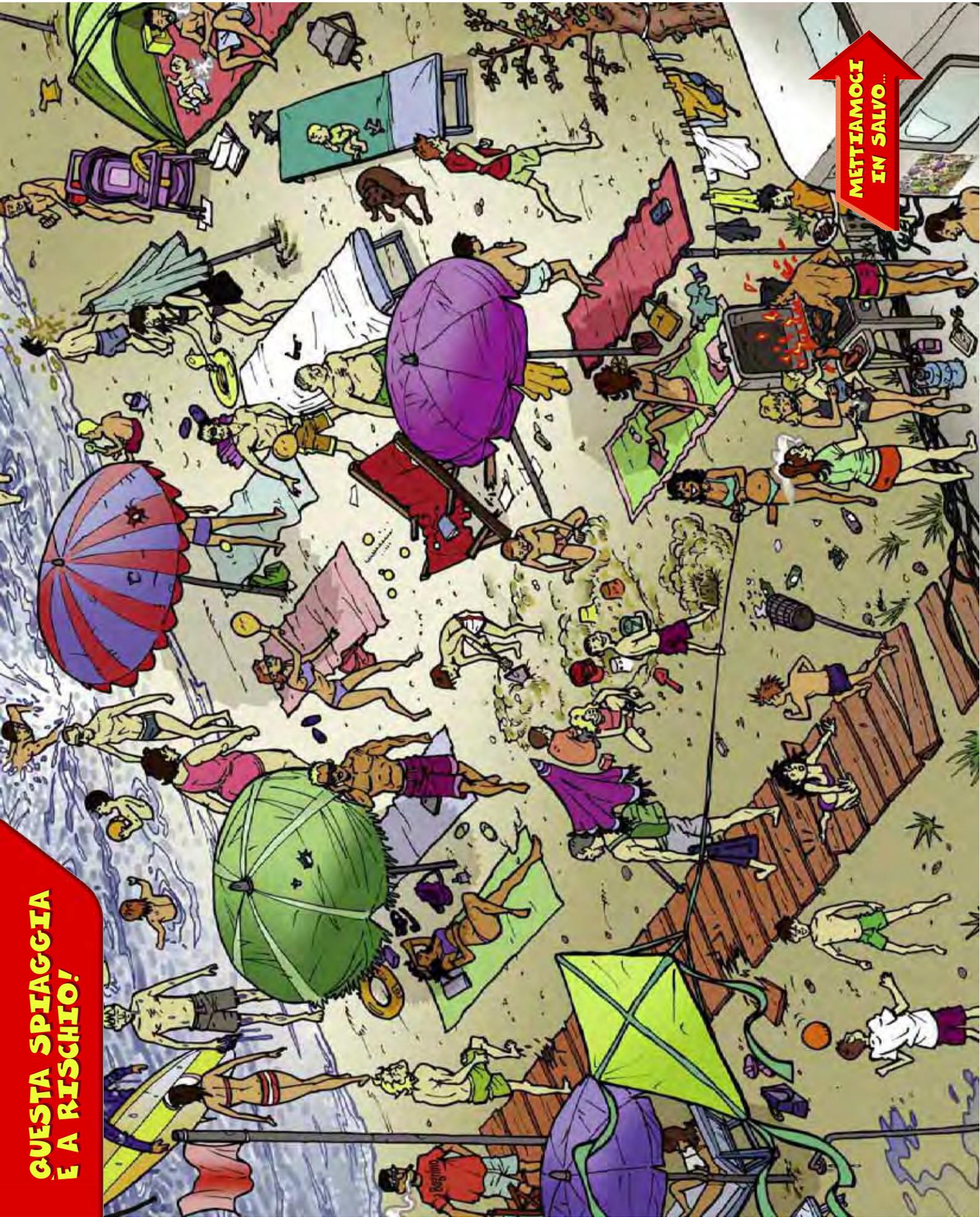


**METTIAMOCI
IN SALVO...**

**QUESTO AMBIENTE DI LAVORO
È A RISCHIO!**

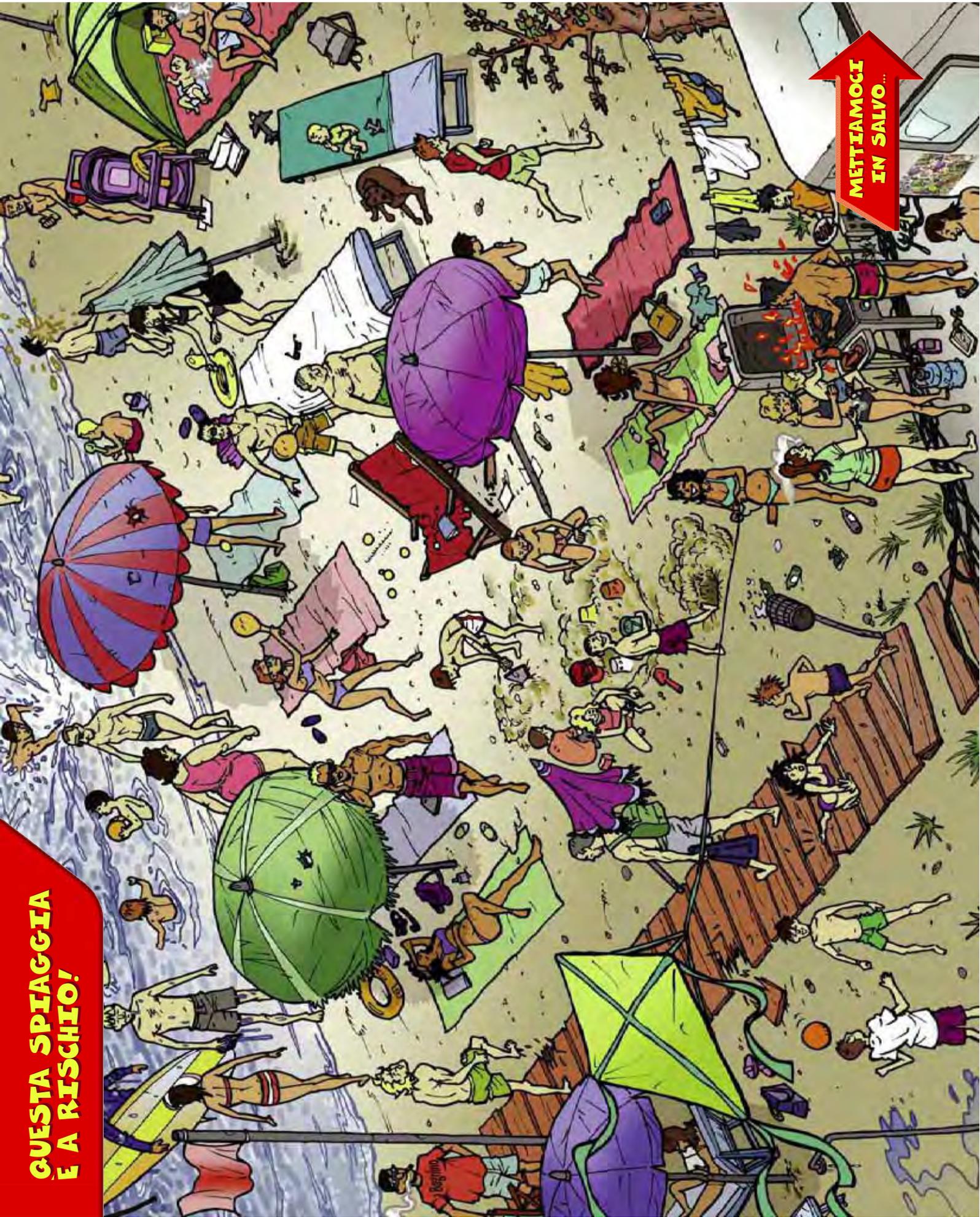


**METTIAMOCI
IN SALVO...**



**QUESTA SPIAGGIA
È A RISCHIO!**

**METTIAMOCI
IN SALVO...**



**QUESTA SPIAGGIA
È A RISCHIO!**

**METTIAMOCI
IN SALVO...**

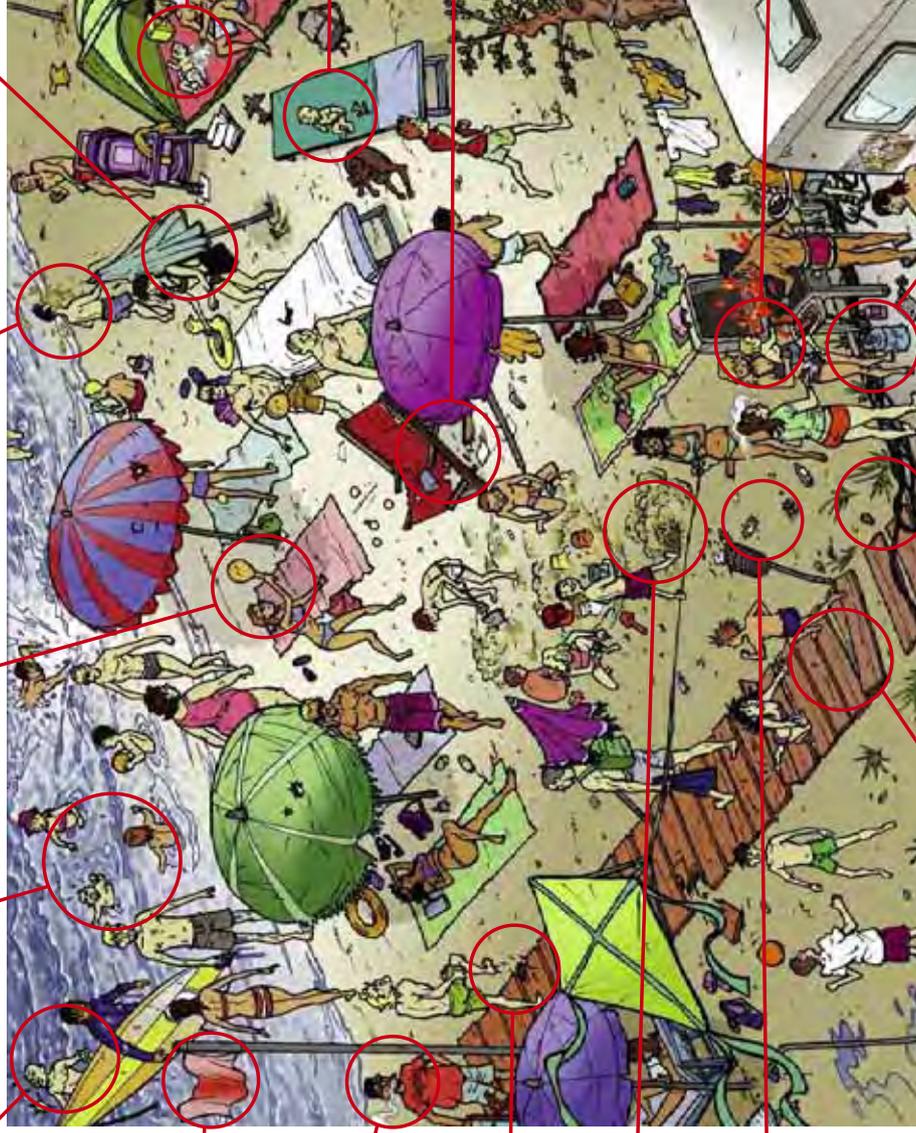
Affollamento
in acqua

Bambini piccoli
in acqua da soli

Giochi in mezzo
alla gente

Sabbia negli occhi

Ombrelloni instabili



Bandiera rossa

Fumo passivo

Bagnino distratto

Bambino piccolo
lasciato su lettino

Assi scheggiate

Sdraio rotto

Buche

Oggetti sulla sabbia,
pericolo tagli
e scivolate

Bambino
vicino al fuoco

Assi malmesse

Cavi del campeggio,
pericolo su cui
si può inciampare

Bombola vicino
al fuoco